

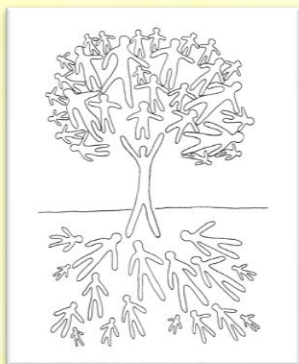


DOMENICA IN ALBIS

19 aprile

«Mio Signore e mio Dio!»

Un'attività da fare insieme: **«annuncio ricevuto, annuncio dato»**



Proponiamo una piccola attività catechistica da fare in famiglia, pensata come stimolo per un dialogo familiare sulla fede ricevuta, fatta propria e trasmessa.

Abbiamo disegnato un albero fatto di tante figure (è scaricabile cliccando sul disegno): ognuno immagina di essere la figura nel tronco; le figure nelle radici rappresentano chi ci ha trasmesso il Vangelo; le figure nella chioma sono coloro con i quali condividiamo la fede in Gesù.

Per i bambini più piccoli può essere un'occasione per colorare l'albero e magari scrivere i nomi delle persone care (genitori, nonni, catechisti, padrini, insegnanti di religione) che parlano loro di Gesù. Per i più grandi e per i genitori, è un'occasione di presa di coscienza che la fede di ognuno non è mai solo personale e privata, ma sempre frutto di relazioni, sempre comunitaria.

Momento di preghiera in famiglia, la domenica

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesto

Facciamo una piccola professione di fede. Ogni membro della famiglia chiede a chi gli è vicino:

«Credi che il Signore è risorto?»

Alla domanda ognuno risponde:

«Credo! Gesù, mio Signore e mio Dio»

Alla fine preghiamo tutti insieme

Come Tommaso

anche noi abbiamo ricevuto

l'annuncio della risurrezione del Signore Gesù.

Sappiamo che la nostra fede viene da lontano,
è radicata in te, Signore Gesù, e ci giunge per la voce e la vita
di coloro che hanno creduto prima di noi.

Ti chiediamo di aiutarci a fare spazio e ad aver cura
di questa fede in modo da farla diventare davvero nostra
e poter dire, come Tommaso:

Gesù, mio Signore e mio Dio!

